



Ricognizione annuale delle partecipazioni societarie
ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate) ed
esiti dell'attuazione del Piano Straordinario (2017)
e delle successive ricognizioni annuali

Dicembre 2022

Indice

- 1) Premessa;
- 2) Aggiornamenti in merito alla razionalizzazione straordinaria (Piano Straordinario 2017 e successivi aggiornamenti);
- 3) Aggiornamenti relativi alle società in Liquidazione (ordinaria);
- 4) Ricognizione annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate);
- 5) Conclusioni;
- 6) Allegati.

1) Premessa

Come già evidenziato in occasione delle precedenti ricognizioni, questa Camera ha perseguito con determinazione la razionalizzazione delle proprie partecipazioni, in osservanza alle disposizioni di Legge susseguitesi nel corso degli anni.

A tale scopo, far data dagli anni 2008-2009 l'Ente ha provveduto a individuare le partecipazioni strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali (processo di razionalizzazione avviato con la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Finanziaria 2008) e gradualmente a dismettere quelle che non presentavano i requisiti, di volta in volta prescritti dal Legislatore, per il mantenimento delle stesse (come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 art. 1, comma 611 e successivi interventi normativi).

Ad eccezione di tre liquidazioni (ordinarie) da completarsi, il quadro complessivo delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, da Camera di Commercio può considerarsi ad oggi pienamente 'razionalizzato', in ottemperanza al dettato normativo; l'Ente infatti detiene esclusivamente partecipazioni strettamente indispensabili per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, pienamente rispondenti ai requisiti di legge e tutte appartenenti al sistema Camerale.

Con la conseguenza che, ad oggi, risulta possibile procedere alla c.d. 'fase ordinaria' di gestione e monitoraggio delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione, prevista e disciplinata dall'art. 20 (razionalizzazione periodica delle partecipazioni). Il Legislatore, infatti, dopo aver imposto una razionalizzazione straordinaria (art. 24) ha previsto che la razionalizzazione assuma cadenza periodica, imponendo alle Pubbliche Amministrazioni una ricognizione annuale (art. 20 comma 1) tesa a verificare annualmente l'assetto complessivo delle partecipazioni, la permanenza dei requisiti di legge in capo a ciascuna e, laddove necessario, intervenire prevedendo la dismissione di una o più partecipazioni, con apposito piano di riassetto (comma 1).

In questa fase di passaggio, con la presente Relazione si darà atto del completamento della Razionalizzazione Straordinaria, dando in particolare contezza dell'ultima dismissione realizzata in corso d'anno (Milano Serravalle Spa), si aggiornerà il quadro delle società in fase di liquidazione (ordinaria) e si procederà alla ricognizione annuale delle partecipazioni

(2022), verificando – come indicato dal Legislatore – la rispondenza delle stesse alle finalità istituzionali e ai requisiti di Legge.

2) Aggiornamenti in merito alla razionalizzazione straordinaria (Piano Straordinario 2017 e successivi aggiornamenti)

Nella precedente ricognizione annuale, predisposta a dicembre 2021, risultava ancora da dismettere la partecipazione, diretta ed indiretta, detenuta dall'Ente in **Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa**.

L'Ente aveva richiesto la liquidazione della quota in attuazione della ricognizione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016. Nel corso del 2018 era stato dato avvio alla procedura di cessione prevista dall'art. 10 del TUSP che aveva da ultimo portato a richiedere formalmente alla Società, ai sensi dell'art. 24 del TUSP, la liquidazione in denaro dell'intera partecipazione (in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437ter secondo comma e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437quater c.c.), essendo andato deserto il relativo bando.

La società ha palesato, in più occasioni, le difficoltà ad addivenire alla definitiva liquidazione della partecipazione detenuta, direttamente e indirettamente, da Camera, come si è avuto modo di illustrare nelle precedenti Ricognizioni, cui si rinvia. Solo da ultimo, in data 22/6/2022, la società ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione, dopo una perizia di stima, aveva definito in euro 3,01 il valore di liquidazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter., provvedendo ad offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2437quater, le azioni possedute direttamente ed indirettamente dalla Camera di commercio.

La Camera di commercio, sulla base di una ulteriore perizia di stima che ha accertato la congruità del valore proposto, pari a 3,01 euro per azione, con delibera n. 110 del 18/7/2022 ha autorizzato la liquidazione dell'intera partecipazione, diretta ed indiretta, al predetto valore. In data 28/7/2022 la società Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa ha quindi provveduto alla liquidazione dell'intera partecipazione, costituita da 7.200.000 azioni di proprietà di Camera di commercio e di Parcam Srl, corrispondendo anche gli interessi legali per il periodo intercorso tra la richiesta di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 (avvenuta il 19/11/2018) e la data di effettiva liquidazione, per un importo complessivo pari ad euro 22.023.260,90.

In aggiunta a quanto sopra, come indicato nel precedente piano di razionalizzazione, **Tecno Holding S.p.a.** ha proseguito nel corso del 2022 il progressivo processo di dismissione degli asset non strategici, già da tempo avviato, al fine di rendere l'attività della Società pienamente conforme alle previsioni del Testo Unico Partecipate.

In particolare, sono state portate a compimento dismissioni e azioni volte a realizzare gli obiettivi suddetti focalizzandosi su 3 aree di intervento (Partecipazioni Societarie, Immobili e Fondi di Investimento), come di seguito meglio precisato:

Partecipazioni Societarie

- Nel febbraio 2022, Tecno Holding ha venduto ad Horizon S.r.l. - socio di maggioranza di HAT SGR S.p.A - la propria residua partecipazione del 30% nella società;
- Nel mese di marzo 2022 Tecno Holding ha ceduto a 2i Aeroporti SpA l'intera sua partecipazione in SAGAT S.p.A.;
- Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di liquidazione della RS Record Store S.p.A. che è previsto possa concludersi entro il 2023 con la definizione dell'ultimo contenzioso pendente relativo ad una causa con Unipol;
- L'assemblea soci di RE Parcheggio Via Livorno Srl (società che aveva realizzato un parcheggio interrato di 242 box auto in Via Livorno a Roma e di cui una quota del 68% era stata assegnata a Tecno Holding in sede di liquidazione del Fondo Sistema Infrastrutture) ha deliberato la messa in liquidazione della Società che è previsto possa concludersi entro i primi mesi del 2023;
- Orizzonte Solare Srl (società che aveva realizzato e successivamente ceduto alcuni impianti fotovoltaici e di cui una quota del 54,4% era stata assegnata a Tecno Holding in sede di liquidazione del Fondo Sistema Infrastrutture) svolge esclusivamente un'attività finalizzata al possibile incasso di un credito d'imposta e la sua liquidazione è prevista non appena definita tale partita;
- Ambraverde 3 S.p.A. è una società veicolo che indirettamente detiene alcuni asset idroelettrici in Sud America e di cui una quota del 11,66% era stata assegnata a Tecno Holding in sede di liquidazione del Fondo Sistema Infrastrutture. La liquidazione di Ambra Verde 3 è prevista tra il 2023 e il 2024 a seguito della dismissione delle proprie partecipazioni e assets.

Immobili

- Nel corso del 2022 Tecno Holding ha proseguito con le azioni necessarie per la valorizzazione dell'immobile di Via Appia Nuova 696 a Roma e dell'immobile di Via Vittor Pisani a Milano, per avviare le relative procedure di vendita.
- Per gli Horti Sallustiani, sito archeologico sito in Piazza Sallustio a Roma, data anche la particolarità del bene, Tecno Holding sta portando a termine la realizzazione di un impianto esterno di ascensore, a conclusione del quale Tecno Holding valuterà al meglio il possibile utilizzo del bene.

Quote di Fondi di investimento

Tecno Holding sta proseguendo nel suo piano di disinvestimento delle quote detenute nei fondi di investimento Fondo Risparmio Immobiliare Uno Energia e Fondo Innogest Capital II, le cui liquidazioni sono previste per il 2024.

Alla luce dello scenario sopra rappresentato, viste le importanti operazioni di dismissione effettuate, si conferma che Tecno Holding S.p.a. sta finalizzando il programma di razionalizzazione societaria e ha assunto una fisionomia aderente alle finalità istituzionali dei propri soci e al dettato normativo - aspetto che andrà ulteriormente affinandosi con il completamento delle ulteriori operazioni di dismissione previste per il prossimo futuro e sopra evidenziate - potendo, pertanto, considerarsi partecipazione strategica rientrante nel perimetro di ammissibilità delle partecipazioni societarie delineato dal Testo Unico Partecipate.

A margine si evidenzia come la Società, oltre ad aver progressivamente dismesso numerosi assests non più strategici, ha chiuso il proprio bilancio nuovamente in utile (al pari di quanto avvenuto nei precedenti esercizi del triennio).

3) Aggiornamenti relativi alle Società in Liquidazione (ordinaria);

Come accennato in premessa rimangono infine ancora tre Società in stato di liquidazione, che seguono l'ordinario iter di liquidazione societaria disciplinato dal Legislatore.

Più precisamente, come evidenziato nella precedente ricognizione, la situazione al 31 dicembre 2021 era la seguente:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB
LODINNOVA SRL	30,51%
CONSORZIO MILANOSISTEMA	10%
CRAA SRL	10%
EXPO 2015 SPA	10%
RETECAMERE SCRL	1,6565%

Nel corso del 2022 sono intervenute le seguenti variazioni:

- Lodinnova Srl: è tuttora in corso la procedura di liquidazione avviata nel 2016. Come noto sono ancora in essere il pignoramento dell'immobile di proprietà della società, nonché i contenziosi instaurati da Banco BPM e da Comune di Lodi, e nel corso del 2022 il liquidatore ha proseguito i contatti per giungere ad una definizione transattiva fra le parti.
- Consorzio MilanoSistema: le procedure di liquidazione sono tuttora in corso e nel 2022 non si sono registrati eventi di rilievo. Il liquidatore, a fronte di un nuovo sollecito da parte dell'Ente, ha comunicato che la procedura di liquidazione si è prolungata a causa di un contenzioso con uno dei soci. Poiché il contenzioso è giunto a termine, la procedura potrebbe ora avviarsi alla chiusura.
- CRAA Srl: La società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 27/07/2022.
- Expo2015 Spa: La procedura di liquidazione si è conclusa il 31/12/2021. Il commissario straordinario per la liquidazione, dott. Giovanni Confalonieri, ha trasmesso ai soci, in data 31/1/2022, il rendiconto finale delle attività liquidatorie, ed a marzo e aprile 2022 la società ha provveduto al riparto del Patrimonio Netto finale fra i soci. La somma introitata dalla Camera di commercio è pari ad euro 4.740.242,00.
- Retecamere Scrl: nel 2022 non si sono verificati eventi di rilievo. Retecamere ha ancora in corso la definizione della vertenza nei confronti di Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e Buonitalia Spa in liquidazione, il cui esito in primo grado è stato sfavorevole alla Società; l'udienza in Corte d'appello è prevista il 19 aprile 2023.

Alla luce di quanto intervenuto nel corso del 2022 e sopra illustrato, la situazione a fine 2022 risulta la seguente:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB
LODINNOVA SRL	30,51%
CONSORZIO MILANOSISTEMA	10%
RETECAMERE SCRL	1,6565%

4) Ricognizione annuale delle partecipazioni ai sensi art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate)

Come accennato in premessa, l'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.

Alla luce degli sviluppi intervenuti nel corso del 2022, e sopra illustrati tanto con riguardo alle dismissioni quanto alle liquidazioni in corso, e in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 20, l'attuale assetto delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ad oggi può essere schematicamente sintetizzato come segue:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA
PARCAM SRL	100%
INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L	100%
CAMERA ARBITRALE S.R.L.	100%
AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA SCRL	35%
INNEXTA SCRL	21,05%
TECNOSERVICECAMERE SCPA	20%*
TECNO HOLDING SPA	15,53%
INFOCAMERE SCPA	15,19%**
ECOCERVED SCARL	9,34%
IC OUTSOURCING SCRL	9,31%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	7,89%
FIERA MILANO SPA	6,52%

* di cui 0,5% indiretta a seguito di cessione a Parcam Srl

** di cui 0,0176% indiretta tramite Parcam Srl (0,0088%), Camera Arbitrale Srl (0,0088%) e Promos Italia Scrl (0,011%)

Le partecipazioni indicate in tabella, dirette e indirette, sono state considerate strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente già in occasione delle precedenti ricognizioni annuali e anche con la presente ricognizione, la stretta necessità ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 e la permanenza delle condizioni che rendono necessario il loro mantenimento per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Le partecipazioni suddette mantengono infatti i requisiti di cui agli articoli 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016.

Per una più precisa e puntuale disamina delle caratteristiche delle singole società e del possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 20 in capo a ciascuna, si rinvia alle schede predisposte in base al formato reso disponibile dal MEF – Dipartimento del Tesoro, nonché ai precedenti documenti di ricognizione e razionalizzazione predisposti dall'Ente.

5) Conclusioni

Come accennato in premessa e alla luce di quanto intervenuto nel corso del 2022, con particolare riguardo alla dismissione della partecipazione in Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa, si può affermare che la razionalizzazione straordinaria (di cui al Piano Straordinario 2017) è stata sostanzialmente completata ed il quadro complessivo delle partecipazioni detenute alla data odierna risulta pienamente 'razionalizzato' e conforme al dettato normativo. Con la conseguenza che, a far data dal 2023, l'Ente potrà procedere alla ricognizione annuale ex art. 20 DLgs. 175/2016 verificando il permanere dei requisiti di Legge in capo alle singole partecipazioni e, solo laddove ne ricorrano le condizioni (i.e. perdita dei requisiti di legge in capo a una o più partecipazioni), provvederà alla predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Rimangono infine alcune partecipazioni relative a Società in Liquidazione Ordinaria, come sopra meglio descritto, il cui iter verrà portato a pieno compimento dai rispettivi liquidatori e che Camera continuerà a monitorare fino a definitiva cessazione delle singole società.

6) Allegati

Come sopra indicato, per una più puntuale disamina delle singole società e dei relativi requisiti (ex artt. 4 e 20), si allegano le schede predisposte tenuto conto del formato reso disponibile dal MEF - Dipartimento del Tesoro.